

VareseNews

Paura per la Grecia, banche chiuse e borse europee e asiatiche in calo

Pubblicato: Lunedì 29 Giugno 2015



Banche chiuse in Grecia, mercati in fibrillazione in tutta Europa. È il lunedì dopo l'annuncio del premier greco Alexis Tsipras di abbandonare il tavolo dei negoziati con i creditori internazionali e di convocare un referendum in cui il popolo greco possa esprimersi democraticamente sull'accordo con i Paesi dell'Eurozona.

Nella mattina di **lunedì 29 giugno è scattata la chiusura delle banche greche**, prevista fino al 7 luglio. Sono impossibili trasferimenti all'estero, c'è una **limitazione a 60 euro al giorno dei prelievi** di denaro contante dai bancomat, mentre **non ci sono limitazioni per gli acquisti con carte di credito** o le transazioni finanziarie interne alla Grecia.

Il blocco dei bancomat non vale per gli stranieri, ma tour operator e compagnie aeree hanno raccomandato ai turisti e agli altri viaggiatori di **entrare in Grecia con una minima riserva di denaro contante**. «La Grecia continua a garantire un elevato livello di qualità dei servizi offerti ai visitatori che hanno reso il nostro Paese una meta turistica di prim'ordine in tutto il mondo

I mercati hanno reagito all'incertezza con un aumento dello spread sul debito greco (salito a quota 200, poi sceso a 150) e con una grande flessione di molte Borse, europee e asiatiche: Piazza Affari ha chiuso la mattinata con un -5%, sono stati sospesi per eccesso di volatilità Unicredit (-7,89% teorico) e Intesa (-5,8% teorico).

Il presidente della Commissione europea Jean-Claude Juncker ha tenuto alle 12.45 una conferenza stampa in cui ha invitato i cittadini e le cittadine greche a votare sì, cioè a favore dell'accordo. La Commissione Europea ha anche **pubblicato online l'ultima proposta avanzata al governo greco**.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it